

LE PAROLE OBSCURE DU PAYSAGE INTERIEUR, poème à 4 voix

versione italiana per rappresentazione teatrale

Le quattro voci simbolizzano le quattro nozioni elementari della vita interiore

-signor NGARA:volontà
-signorina LILAN:sentimento
-signor RAAGA:contemplazione descrittiva
-signor HHAH:astrazione disinteressata

traduzione a cura di Enrico Cascione

NGARA nei porti le galere agghindate e gli splendori
colorano nelle tenebre esteriori
la porta si chiude dietro di noi

RAAGA ada

LILAN ada

NGARA ada

HHAH ada

RAAGA ada aga i monti si liquefanno
ada aga in steppe immense
ada aga in pioggia e stagno
la vita è algebra e i vegetali assorbono il metallo
con la loro linfa * le sue vene sono dei fili sottili di cristallo
la fibra è platino
in città la luce è spenta * gli automi
nei camion portano via i cadaveri tetri
la vita è algebra e pomice e i vegetali assorbono
bene del metallo con la loro linfa

HHAH bisturi deserto azoto batteriologia compasso
cerchio

LILAN che cosa fai
amico mio amico caro ricordati i prati azzurrini
ricordati tutte le foreste di luce * miraggio * il Cacciatore d'Oro
passava * le grandi orchestre rischiaravano i sotterranei * tutta
questa flora pensierosa trastullava allora il pallido malato e dietro
il raso ce n'era un altro e di là da un'essenza c'era un'ubriachezza
sentirai certamente che al fondo d'un canale qualche cosa agita le
alghe affondate

HHAH cerchio

RAAGA cerchio cerchio cerchio

NGARA tutti i microbi corrono in cerchio tutti gli uomini corrono in cerchio
si affrettano come degli ossessionati e non vedono
la loro luce è nelle loro corse per la spinta degli idoli sul fondo
sangue in formazione di croce (irreale)

LILAN amico mio

NGARA una grande croce una grande croce è proiettata in
in alto sulla pianura
può essere che non esista nient'altro che questa grande ombra e dei
cerchi

- HHAH garagādāra è fratello di sōmdōra
l'impressionista è omosessuale e prende e disegna con negligenza
le più grandi Z mastoidite pellicano
- LILAN amico mio sognerai mentre nevica * porteremo delle camelie nell'
acquario * ti si carezzerà dolcemente in modo che le tue piaghe non
ne soffriranno
sai bene che sono gentile
- HHAH sono molto distinto e amo i marrons glacès ma non comprendo del tutto
quello che volete dire
ma non voglio parlare con voi
signore* signore
- RAAGA sottomarini nel secondo infinito * nel quarto settore le arborescenze
si illuminano e presto voi vi ammutolirete come se fossi di spugna e
caolino ora che non c'è più nessuno nel giardino d'inverno
- HHAH foresta d'amianto plum-cake * per conseguenza aga ha dei presentimenti
nel quarto settore le dighe si illuminano come un'ascensore
vedo ada che diventa ega
vedo ega che diventa ea
e la grande città illuminata che discende lentamente nell'oceano
pensoso
- NGARA il Serpente Ea è la vitalità oscura, il movimento oscuro in forma
sinusoidale nelle sfere prerealì: è il Grande Umido, la penombra che si
dilata e si restringe ed emette le sfere infeconde verso la gravitazio
Perchè il Grande Serpente Ea non ha figlio e il figlio è oscurità (ne.
e gli uomini si sbranano essi stessi in figli, allucinati dal cerchio.
Dentro le stive dei timballi sordi rumoreggiavano, e anche Ea è un
cerchio e voi non lo vedete, io lo so bene. Ea è anche il giaciglio
notturno, la vegetazione ultramarina, l'orrore che urla negli specchi
e krounkrounganam; egli inculca nel sangue il lavoro ostinato e selvag
di un milione di negri nelle miniere di San Francisco. (gio
fino ad adesso si proiettano dal centro i raggi più inflessibili
la chiesa di nickel e le piramidi sorgeranno e gli incendi
il cielo che la fiamma nera sciacqua diventerà lago atono e la
formazione sinusoidale sarà il mistero del pane e dell'acqua nel
secondo piano
affinchè Ea attraversi il deserto e diventi azoto e gli occhi non
possano più vedere che la danza di Alpha
- LILAN queste mani non sanno più dove posarsi
e per l'amore sterile
e per i profumi i profumi i profumi
un respiro * un pianto * un arcobaleno
caro amico sono molto malata e non ho ancora ricevuto i miei mandati
azzurro azzurro
- HHAH glan glan blaga l'elementare danza * la chiesa di nickel e le piramidi
stanno per sorgere
- RAAGA Alpha danza * i deliri si rianimano e divengono geometria
sopra le spiagge lunari Alpha danza
danza ansa sul pianeta e tutti i vulcani sono spenti e se voi
capite Alpha la Sfinge s'illuminerà e le cose si dilateranno con
freschezza nel vostro cervello fino alla cattedrale siderale
ma nel cortile del convento hanno fucilato ottanta persone

LILAN non capisco niente non capisco niente mio signore
 queste mani non sanno più dove posarsi
 tutti questi strumenti così fragili non possono più resistere
 alla rarefazione * e non ha nessuno a cui parlare mi hanno rinchiuso
 in questo castello di ghiaccio sotto il fiore dei fiori allucinanti
 tra i quali corrono rabbrivendo le spirali e i mulinelli
 sono molto sola e affaticata signore e non c'è che dell'amore nella
 mia vita

in conseguenza di cosa * perché mi avete chiamata
 HHAH il cielo discende sulla terra
 le acque si elevano fino al cielo
 solo le turbine ossessionano questo silenzio metallico e può accadere
 che per una parola pronunciata il mondo scoppierà in etere e risa

NGARA disegno preciso * chirurgico
 tutte le vergini saranno uccise e bruciate nel mio regno
 l'alto potenziale e le leggi rigide occuperanno militarmente i luoghi
 voglio essere scheletro disarticolato ceneri vento anima di cartone
 ed elettricità palude nell'installazione sentimentale carta vetrata
 un suono verde assoluto
 noi siamo volontà fredda che si decompone
 degli assassini dalle mani carbonizzate che fissano il sole *
 whisky * centro * vouto
 noi siamo la sfera che si contrae in punto
 l'universo che si contrae in ironia
 il pensiero che si contrae in punto
 dunque io vi dico che morirete tutti e che la terra vi succhierà tutti
 come del caucciù per la rappresentazione

LILAN blindehaia adagahia aga

HHAH 999 radice cubica Shangaï
 evidentemente
 se andiamo verso le cascate verso le cascate che niente mantengono
 vedrete l'ultra-giovane di argilla e guttaperka *
 gabbiano
 e la fibra sinfiamma e le piramidi

LILAN aea

RAAGA aeaeaeaeaeaea eda s'illuminano le dighe verticali *
 ledah ega
 le torpediniere alle fontane * non toccate
 sotto l'uragano extra-rosa * morire morire * gli
 inchiostri le sorelle grigie e i filosofi sull'ultra=leptico
 atlantico * aegorâ crepuscolo
 dietro al guado le perforatrici le perforatrici
 hhha * ha tracciato il Quadruplo
 bregan aeaeaeaeaeaeaea

NGARA evidentemente

HHAH avete un'aria eccessivamente seria mio signore.
 Io penso pertanto che voi non parliate seriamente perché parlare
 seriamente è una cosa veramente buffonesca
 questo prova un'impotenza
 a meno che voi non siate un impostore o un infermiere
 del resto io non prendo nemmeno me stesso sul serio e lascio i
 burattini danzare al ritmo dell'Umanità dell'Arte e della Scienza
 però essi sentono spesso bene male, è evidente, e questo mi disgusta
 poiché io sono, come voi sapete, molto distinto

LILAN povero amico

LILAN non capisco niente non capisco niente mio signore
 queste mani non sanno più dove posarsi
 tutti questi strumenti così fragili non possono più resistere
 alla rarefazione * e non ha nessuno a cui parlare mi hanno rinchiuso
 in questo castello di ghiaccio sotto il fiore dei fiori allucinanti
 tra i quali corrono rabbrivendo le spirali e i mulinelli
 sono molto sola e affaticata signore e non c'è che dell'amore nella
 mia vita
 in conseguenza di cosa * perché mi avete chiamata

HHAH il cielo discende sulla terra
 le acque si elevano fino al cielo
 solo le turbine ossessionano questo silenzio metallico e può accadere
 che per una parola pronunciata il mondo scoppierà in etere e risa

NGARA disegno preciso * chirurgico
 tutte le vergini saranno uccise e bruciate nel mio regno
 l'alto potenziale e le leggi rigide occuperanno militarmente i luoghi
 voglio essere scheletro disarticolato ceneri vento anima di cartone
 ed elettricità palude nell'installazione sentimentale carta vetrata
 un suono verde assoluto
 noi siamo volontà fredda che si decompone
 degli assassini dalle mani carbonizzate che fissano il sole *
 whisky * centro * vouto
 noi siamo la sfera che si contrae in punto
 l'universo che si contrae in ironia
 il pensiero che si contrae in punto
 dunque io vi dico che morirete tutti e che la terra vi succhierà tutti
 come del caucciù per la rappresentazione

LILAN blindehaia adagahia aga

HHAH 999 radice cubica Shangaï
 evidentemente
 se andiamo verso le cascate verso le cascate che niente mantengono
 vedrete l'ultra-giovane di argilla e guttaperka *
 gabbiano
 e la fibra sinfiamma e le piramidi

LILAN aea

RAAGA aeaeaeaeaeae eda s'illuminano le dighe verticali *
 ledah ega
 le torpediniere alle fontane * non toccate
 sotto l'uragano extra-rosa * morire morire * gli
 inchiostri le sorelle grigie e i filosofi sull'ultra=latino
 atlantico * aegorâ crepuscolo
 dietro al guado le perforatrici le perforatrici
 hhha * ha tracciato il Quadruplo
 bregan aeaeaeaeaeaeae

NGARA evidentemente

HHAH avete un'aria eccessivamente seria mio signore.
 Io penso pertanto che voi non parliate seriamente perché parlare
 seriamente è una cosa veramente buffonesca
 questo prova un'impotenza
 a meno che voi non siate un impostore o un infermiere
 del resto io non prendo nemmeno me stesso sul serio e lascio i
 burattini danzare al ritmo dell'Umanità dell'Arte e della Scienza
 però essi sentono spesso bene male, è evidente, e questo mi disgusta
 poiché io sono, come voi sapete, molto distinto

LILAN povero amico

lasci scientifici delle forme in uno stupore infinito. E placò con dei segni magici e dei giochi grandi limpidi la terribil esasperazione di questa vita senza vita

tristezza * arte

LILAN infatti infatti

HHAH rorogo-go-ra è l'albero d'asfalto * da due mesi delle truppe e delle truppe passano molto in fretta sotto il ponte * atlantide * orizzonte

RAAGA adesso le parole colano dalla bocca come del bucato dei piccoli giorni e l'inverno

le mitragliatrici nel cervello e il cake-walk

le mitragliatrici nel cervello e l'ultimo interplanetario (? ndr.)
diluvio che s'innalza * nero malva nero

HHAH danza strampalata * più meno * si no anima * locomotiva
2754

RAAGA nelle acque ipnotiche guardate guardate il passaggio dei grandi vascelli fantasmi

LILAN che cosa posso fare * tu non puoi capirmi tu sei buono e forte
signore

perchè vuoi mentire

le tue mani sono delle bianche rose di ghiaccio

i tuoi occhi di bromo e d'acciaio spaventano gli angeli

sei molto triste ascolta

non ci hai uccisi tutti per questo fuoco d'artificio ormai senza colore

lidio

perchè perchè

RAAGA il tempo è pesante i giorni sono pesanti

tutte le fabbriche sono chiuse

oggi è domenica e non c'è nessuno in città

il tempo è pesante i giorni sono pesanti

come le grandi corazzate e la fonte siderale

come la parola

come l'anima e la visione chiara

NGARA inutilità * l'io si rivolta in turbini

gli ultimi trapani termineranno l'opera * decomposizione

e il mistero del metallo il mistero del Movimento Assoluto e del Numero della Grande Incomprensibilità

della vita che è morta

della Parola Oscura

(gesso * sangue * vento)

tutto nel grande arcobaleno tutto dentro un grande cerchio d'acciaio

e di volontà in un grande cerchio al di sopra dei cerchi nella vita

senza soffio nè luce

dentro il cielo in alto come nel cielo in basso e nel silenzio più interiore

tutto centro si dissolse al presente con velocità verso le periferie e le incommensurabili

e dietro un vuoto c'è un vuoto

e dietro questo vuoto c'è un altro vuoto-infinito-e passano le ultime

grandi ombre e la luce si dilata in aurora e in radio e il più lontano

ha ancora un altro lontano * i raggi perdono le loro origini

l'oscurità del centro s'ingrandisce eternamente

l'estrema sfera non è che la prima sfera

noi non siamo che un'eco

questa fuga è la realtà

fino a quando discende dall'alto il bianco

NGARA (tutti gli ingegneri e gli utensili saltellano * i microbi sfilano
(cont.) in formazione tetragrammatica e divengono suoni)
e per questa sofferenza luminosa per questa sete arrossata
per l'azzurro infinito la pioggia eterna e nostro disgusto
per tutte le passioni e la nostra malattia
egli cala con la Parola Oscura il sipario sulle macchine immobili
allucinate

nel grande teatro deserto
LILAN amore * anima * non ho più forza
lampada
ceneri
baratro
amore * nel grande teatro deserto
aga

HHAH sono sempre molto annoiatp
silice firma lo stesso * bue grasso
polmone viceammiraglio
infezione minuetto * cianotico asintoto grazia losanga
anilina autobus
limone pluritonale
nel grande teatro desrto
aga

NGARA sangue in formazione d'iperbole

HHAH IPERBOLE
IPERBOLE

FINE